



Università
degli Studi di
Messina

LA RETTRICE

PREMESSO

- che la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ha previsto, tra l’altro, che l’organo di indirizzo di ciascuna amministrazione individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività;
- che il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, nella seduta del 14 gennaio 2019, ha affidato l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all’Avv. Francesco Bonanno, Direttore Generale dell’Ateneo;
- che l’Avv. Francesco Bonanno con nota prot. n. 87732 del 09/07/2024 ha chiesto di essere esentato dall’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

CONSIDERATO

- che la circolare n. 3 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della funzione Pubblica, in merito all’individuazione del RPCT, così recita: *“La scelta deve ricadere preferibilmente su dirigenti iscritti alla prima fascia del ruolo dell’amministrazione che effettua la nomina. Nelle amministrazioni il cui ordinamento prevede un’articolazione del ruolo in fasce, la scelta, prioritariamente, deve ricadere su un dirigente appartenente al ruolo, che sia titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale generale ovvero articolato al suo interno in strutture organizzative dirigenziali di secondo livello”*;
- altresì che il RPCT svolge, in particolare, i seguenti compiti:
 - proporre entro il 31 gennaio di ogni anno al Consiglio di Amministrazione il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la sua approvazione;
 - verificare l’attuazione del Piano;
 - proporre le modifiche e gli aggiornamenti del piano che si rendano necessari anche per mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;
 - verificare, d’intesa con il dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - individuare il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di prevenzione della corruzione;



- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza delle informazioni pubblicate;
- segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- ricevere le istanze di accesso civiche relative a dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- ricevere le istanze di riesame delle richieste di accesso civico a dati e a documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (accesso generalizzato);
- redigere, entro il 15 dicembre di ogni anno, e trasmettere all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta, e pubblicarla nel sito web dell'amministrazione;
- riferire sulle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'organo di indirizzo;
- ricevere le segnalazioni di condotte illecite da parte del dipendente (cosiddetto *wistleblower*), ai sensi dell'art. 54-bis del D. Lgs n. 165/2001;

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D. Lgs del 14 marzo 2013, n.33, "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- le delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di adozione e aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione previsto dal comma 2-bis dell'art. 1 della legge n.190/2012, che costituiscono atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri Piani triennali di prevenzione della corruzione

RAVVISATA l'urgenza di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), in sostituzione dell'Avv. Francesco Bonanno;

TENUTO CONTO che il Dr. Pietro Nuccio, Dirigente del D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione, ha competenze, ampia conoscenza dell'organizzazione e qualificate esperienze per ricoprire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) avendo ricoperto funzioni



dirigenziali presso più dipartimenti amministrativi di questa università e per gli incarichi ricoperti presso la Guardia di Finanza fino all'anno 2013.

VISTO

- il *curriculum vitae* del Dr. Pietro Nuccio, Dirigente del D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione;
- l'art. 9, comma 9, lett. n) dello Stuto di Ateneo che consente al Rettore di *“adottare i provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell’Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, presentandoli, per la ratifica, alla riunione immediatamente successiva”*,

DECRETA

per le finalità di cui in premessa,

- di affidare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), al Dr. Pietro Nuccio, dirigente di ruolo in servizio presso l'Ateneo, con decorrenza della data del presente decreto e fino al 31 marzo 2025, data di scadenza dell'incarico dirigenziale;
- di dare mandato alla Segreteria Tecnica Attività Regolatorie di comunicare la nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e di pubblicare il presente decreto nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

Messina, 12 LUG 2024

LA RETTRICE
(Prof.ssa Giovanna Spatarì)